

Il gruppo consiliare di opposizione accusa la maggioranza di Falcomatà

Mare non balneabile, FI all'attacco «L'amministrazione è inoperosa»

«Nonostante gli avvisi, i divieti sono diventati ormai permanenti e per questo stato di cose va anche abolita la tassa di soggiorno»

Una conferenza stampa per denunciare l'incredibile situazione che si è verificata dopo cinque anni di Amministrazione Falcomatà sul fronte della qualità delle acque marine. È ancora una volta Forza Italia ad alzare la voce. Ieri i consiglieri comunali Lucio Dattola, Mary Caracciolo e Pasquale Imbalzano hanno tuonato sui dati delle acque del mare: «L'unica vera ricchezza della nostra città, il nostro mare decantato dai più grandi poeti, ora è stato dichiarato in maniera permanente non balneabile».

«L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria lo ha messo nero su bianco nel report annuale sulla qualità delle acque destinante alla balneazione. "Scarsa" è la classe infatti, che l'Arpacal ha assegnato alle acque antistanti il centro reggino ma, anche per alcune antistanti i quartieri periferici. Da Gallico a Pentimele, passando per l'intero li-

do comunale nelle sue zone di nord, centro e sud, fino a Pellaro i dati sono negativi. E per quanto riguarda il lido comunale il "report 2019 in anella per il quinto anno consecutivo la classe di acque scarse". La legge parla chiaro: vige il divieto permanente di balneazione per l'area. Già dal 2014 aveva allertato il Comune chiedendo interventi urgenti per sanare la situazione pericolosissima che si era venuta a creare nelle acque del lido comunale e del litorale cittadino. Nonostante la nostra denuncia dell'anno scorso mediante interrogazione a risposta

Caracciolo, Dattola e Imbalzano ricordano l'interrogazione del 2018 rimasta senza risposta

Attesa per il bando sul lido comunale

● A breve si conosceranno le intenzioni dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Falcomatà in merito alla riapertura del Lido Comunale dove nei punti a Nord e Sud vige il divieto di balneazione. Ogni anno, dopo il degrado dei mesi invernali, la struttura viene messa a bando per la concessione temporanea. Ancora, però, non è partita la procedura per la prossima estate che al Lido di solito debutta alla fine del prossimo mese di giugno.

scritta (cui ovviamente non si è avuta risposta) e a mezzo stampa, l'amministrazione Falcomatà è rimasta inoperosa, lasciando che il divieto di balneazione si consolidasse e da provvisorio diventasse permanente».

Tre consiglieri poi continuano: «È sotto gli occhi di tutti che questa Amministrazione non ha a cuore la città di Reggio Calabria se non è presente in città un assessore al turismo e l'unica misura volta al turismo è l'istituzione dell'ingiustificata tassa di soggiorno, in una città che invece di attirare respinge i turisti chiedendo un'ulteriore tassa e non fornendo servizi. Riteniamo che questa tassa dovrebbe essere del tutto eliminata ed è ciò che faremo come centrodestra per una città che dovrebbe puntare sul turismo, ma che in realtà in questi anni è stata bistrattata dall'Amministrazione e Falcomatà».

a.n.